



Risposta all'interrogazione n. 1915 "Centro di documentazione nell'area della Benedicta presentata dai Consiglieri Mighetti e Frediani

In merito all'interrogazione di cui in oggetto si fa presente che a seguito di quanto previsto dalla Legge regionale 1 del 2006 istitutiva del Centro di documentazione della Benedicta nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, sono stati realizzati e conclusi nel 2016 i lavori relativi al primo lotto funzionale dei lavori per una spesa complessiva di 810.535,33 euro di cui 750.000 in capo ad apposito finanziamento regionale e i restanti in capo alla Provincia di Alessandria in quanto responsabile dei lavori e contestuale stazione appaltante.

I lavori si sono conclusi con interventi di sistemazione dell'area e con la realizzazione di una struttura per il cui pieno utilizzo sono ancora necessari lavori di completamento di finitura e impiantistica oltre che di allestimento in funzione della destinazione degli spazi a centro di documentazione.

In tale prospettiva sono stati intrapresi, di concerto con il Consiglio Regionale del Piemonte (Comitato Resistenza e Costituzione) da tempo contatti e interlocuzioni con tutti i soggetti interessati ed in particolare oltre alla provincia di Alessandria con: il Comune di Bosio, l'Unione dei Comuni tra il Tobbio e il Colma, l'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino Piemontese, il sistema bibliotecario di Novi Ligure, l'Associazione Memoria della Benedicta. L'obiettivo di tali interlocuzioni in corso ormai da più di un anno è quello di pervenire ad un accordo sancito da un protocollo di intesa per definire modalità e tempi del completamento dei lavori e degli interventi di allestimento in funzione di una più chiara e concorde definizione della destinazione ultima del centro e del piano gestione a lavori ultimati.

Su tutti questi temi si sono raggiunte alcune intese informali che dovranno trovare conforto nella effettiva sottoscrizione del protocollo di intesa al momento di fatto da in fase di avanzata elaborazione ma suscettibile di integrazioni e modifiche in funzione delle indicazioni che emergeranno dagli ulteriori incontri e interlocuzioni che si programmeranno al fine di giungere a una quanto più unanime e concorde definizione dei contenuti. La giunta regionale ha riservato nelle voci di bilancio 2018-2020 una prima tranche di finanziamenti pari a 750.000 euro.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)